

PAZZESCO ! OGNI SCUSA E' BUONA PER SOTTRARCI ALTRI PEZZI DEL NOSTRO TERRITORIO. STAVOLTA CON LA SCUSA DELLA PROTEZIONE DELLE DUNE C'E' ANCHE IN PROGETTO, PER I NOSTRI BAMBINI, D'IMPEDIRGLI DI CAMMINARE SULLA STESSA SABBIA DOVE I "VIP" DELLA MITA RESORT CI HANNO MANGIATO, BEVUTO, BALLATO E ... SMALTITO I REFLUI DEI LORO BAGORDI !

Articolo tratto da La Nuova Sardegna del 29 maggio 2010

Recupero delle dune costiere a Bassa Trinita : Un progetto per il recupero e la *salvaguardia* delle dune costiere di «Bassa Trinita» è stato elaborato dai tecnici del parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena. Obiettivo prioritario posto dall'intervento strutturato nel corso degli ultimi mesi dall'ente, è quello di ridurre al minimo il forte impatto **che la presenza degli uomini** determina sul complesso di dune, in particolare d'estate, con una forte alterazione dell'ambiente. Il principio che ha ispirato lo staff tecnico di progettazione del parco è stato quello di **regolamentare** l'utilizzo delle aree **canalizzando (COME PECORE n.d.v.)** i fruitori **all'interno di percorsi obbligati** che, da un lato renderanno più semplice l'accesso alla zona, ma contemporaneamente ridurranno l'impatto ambientale causato dalla **presenza umana** in un'area di alto valore ambientale ma estremamente fragile. Le opere previste saranno realizzate nel rispetto assoluto delle caratteristiche ambientali dei luoghi. Manufatti a basso impatto sia per la tipologia dei materiali scelti, sia per gli effetti sull'ambiente e staccionate a basso impatto visivo guideranno il flusso di transito degli ospiti e consentiranno il mantenimento della vegetazione. L'intera area sarà chiusa al traffico delle automobili e delle biciclette, ma verranno realizzate passerelle di legno sopraelevate per l'accesso alle spiagge. Così, sui percorsi oggi compromessi dal frequente ed eccessivo calpestio, potrà essere favorita la rinaturalizzazione spontanea. Il progetto testimonia la volontà dell'ente parco di realizzare un intervento intorno all'area di Bassa Trinita che si ponga in armonia con il contesto ambientale. A.N.

IL COMMENTO DI VELINA VIGIL-ANTE

Una vocina ci ha sussurrato all'orecchio che la **Mita Resort** e l'organizzazione del **Vuitton Trophy** abbiano fatto al parco un elargizione in denaro e materiali (il nostro informatore chi ha indicato la cifra di circa 70,000 euro) per poter effettuare la "**spiaggiata**" riservata ai V.I.P. ospiti dell'isola in questo periodo. Se **fosse vero** sarebbe gravissimo perché sancirebbe definitivamente il principio, già adottato in altre occasioni dal parco, **che se non sei isolano e paghi puoi fare quello che vuoi**. Naturalmente se non fosse vero saremo lieti di pubblicare la smentita. Venendo alla festa abbiamo saputo che la strada che porta al parcheggio è stata sbarrata a circa 100 metri prima e venivano ammessi solo gli ospiti con invito. Vi era anche una pattuglia dei **vigili urbani** per regolare il traffico delle auto mentre più in basso dei **vigilantes privati** (privati capito ?) si assicuravano **che sulle dune** vi fossero solo le persone **munite d'invito**. A parte il fatto che trovo incredibile che sia stato concesso un'autorizzazione dal parte del parco per effettuare la **festicciola** mi chiedo come abbia fatto il comune a non trovare nulla da ridire. Mi chiedo anche, naturalmente qualora la notizia si rivelasse fondata, se è normale che chiunque, purchè paghi, possa fare , a **CASA NOSTRA** tutto ciò che gli piace con la "**benedizione**" del presidente del parco. **VERGOGNA !** Possibile che nessuno abbia pensato che anche i V.I.P. , dopo qualche **birretta** e qualche bottiglia si champagne, come tutti i comuni mortali, **sentano il bisogno di fare la pipì** (magari a qualcuno è scappata anche la cacca) e quindi mi chiedo dove avranno espletato i loro **bisognini** anche se una risposta me la sono data : immagino **dietro qualche macchione !**

Ah, dimenticavo che **se sei V.I.P. , se paghi e se sei autorizzato dal parco la pipì** e la **cacca** miracolosamente si trasformano in un ottimi fertilizzanti per la flora autoctona come succede già alle barche paganti ormeggiate ai gavitelli del parco i cui gentili ospiti quindi "**possono**" mentre ai **maddalenini è vietato !**

Chissà se il C.F.V.A. della Regione. di solito sempre così solerte nel perseguire la benché minima violazione delle "regole" non abbia trovato l'occasione, e credo ne avrebbe potuto trovare tante, per elevare qualche verbale anche se, mi dicono, così non è stato.

Ci piacerebbe essere smentiti **sull'affitto della spiaggia e delle dune** ma, come le foto, dimostrano, è stata comunque perpetrata una vera porcata ed un vero oltraggio alla spiaggia più amata dai maddalenini.

Ma io, come al solito, non ci sto e vi faccio partecipi, cari amici, **della mia indignazione** e di quella dei tanti che mi hanno segnalato il fatto (anche se non hanno trovato, forse complice il clima teso di questa campagna elettorale, il coraggio di denunciarlo in prima persona) e vorrei che queste cose non accadessero mai più, così come mi batterò, **come ho sempre fatto**, strenuamente affinché i nostri figli possano vivere liberi e felici nella loro terra e non siano costretti, per vedere il loro mare, a camminare su assi di legno, con il rischio di prendersi magari pure funghi e verruche, cose altamente probabile poiché credo che, una volta piazzate, le passerelle nessuno le pulirà e/o disinfetterà mai !

Oggi e domani ricordiamoci anche di questo oltraggio e regoliamoci di conseguenza !

